



# Europa

# Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.  
Direttore Responsabile Angelo Meli

## Scorie radioattive: " Chi inquina, paga"

Il disastro nucleare in Giappone ha riacceso l'interesse dell'opinione pubblica sulla sicurezza nucleare. Un aspetto importante, oggetto di discussione da decenni, è rappresentato dallo smaltimento dei rifiuti radioattivi. "Chi inquina paga", è il principio guida della proposta di direttiva sulla "gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi", presentata dall'euro parlamentare slovena del PPE Romana Jordan Cizelj. La commissione Industria, ricerca e energia ne ha discusso lunedì. Noi l'abbiamo intervistata per saperne di più...



**L'incidente di Fukushima ha riportato il problema della sicurezza nucleare alla ribalta. Crede che ci siano rischi nel modo in cui combustibile esaurito e rifiuti radioattivi sono smaltiti attualmente?**

Credo che il rischio più grande sia quello sociale. Lo chiamerei "rischio di responsabilità". In Europa ci occupiamo soprattutto dello smaltimento di rifiuti di basso e medio livello, ma non delle scorie altamente radioattive. Non è un atteggiamento responsabile, soprattutto perché possediamo i mezzi tecnici per farlo.

Le scorie radioattive sono stoccate in strutture temporanee, che non rappresentano una soluzione definitiva al problema. Il combustibile esaurito, poi, è di solito stipato vicino ai reattori. Si tratta di magazzini sicuri, ma il livello di sicurezza aumenterebbe molto se si passasse allo smaltimento finale. Stabilire standard di sicurezza ancora più elevati per permettere lo stoccaggio definitivo è la nostra principale responsabilità; una responsabilità condivisa con i leader di opinione e con i cittadini, ma sono soprattutto i politici che devono definire un quadro legislativo adeguato.

**Sembra che non ci sia una vera soluzione a lungo termine per lo smaltimento dei rifiuti nucleari. Quali sono le sue proposte sulle norme di sicurezza?**

È vero, non abbiamo ancora un sistema di smaltimento definitivo delle scorie. Finlandia e Francia sono le più vicine a una soluzione finale. Per questo è opportuno discutere di una comune legislazione europea, che costringa gli Stati membri ad agire davvero.

Le misure di sicurezza che propongono devono basarsi sulle più avanzate tecnologie, su un regolamento forte e indipendente, e su adeguate risorse umane e finanziarie.

Naturalmente è fondamentale guadagnare la fiducia dei cittadini. Per farlo, la direttiva prevede la massima trasparenza e modalità di partecipazione pubblica.

**Secondo lei, chi dovrebbe sobbarcarsi i costi dello smaltimento di combustibile esaurito e rifiuti radioattivi?**

Sono una sostenitrice del principio generale europeo: "chi inquina, paga". È nostro dovere farlo valere anche in questo settore. Ma sto proponendo un emendamento che chiede ancora di più: la valutazione dei costi, il monitoraggio e la verifica dei risultati, relazioni periodiche alla Commissione europea e la partecipazione dei parlamenti nazionali.

**Come si può evitare che, elevando le norme di sicurezza in Europa, i rifiuti finiscano nei paesi terzi?**

La Commissione propone di vietare del tutto l'esportazione dei rifiuti nucleari. Una seconda possibilità potrebbe essere il trasferimento delle scorie solo in quei paesi che hanno standard di sicurezza equiparabili a quelli europei. Infine, e questo dovrebbe essere un obiettivo da perseguire in ogni caso, dovremmo essere più attivi nel cercare di introdurre standard elevati nella comunità internazionale, specialmente presso l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA).



**ANNO XIII**  
**N. 16/11**  
**20/04/11**

### Sommario

OGM: la scelta agli Stati	2
Pesca illegale: tolleranza zero	4
OPEN DAYS 2011: 206 regioni e città selezionate	5
Una legge europea per regolare l'esportazione di armi civili	7
Settimana Europea dei Giovani	8
Rete di esperti sull'istruzione a sostegno della Commissione	8
Stop sofferenze animali compagnia	10
"Giovani Parlamentari Europei	11
Inviti a presentare proposte	12
Concorsi	16
Manifestazioni	18
Pagine a cura della Soat 74	22

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96—Filiale PA



Regione Siciliana

# AGRICOLTURA

## OGM: la scelta agli Stati

La commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del Parlamento ha approvato ieri, a larga maggioranza, la proposta di affidare ai paesi membri la decisione sui divieti e le limitazioni della coltivazione di OGM in territorio nazionale. "La nostra proposta offre agli Stati una solida base legale per decidere", ha spiegato la relatrice francese Corinne Lepage, del gruppo dei liberali e democratici europei. In settimana si discuteranno anche altre leggi sulla qualità degli alimenti.



### Cosa cambierà?

Se il regolamento approvato martedì dalla commissione per l'ambiente diventasse legge, significherebbe la possibilità, per gli Stati membri dell'UE, di bandire o limitare le coltivazioni geneticamente modificate dal loro territorio per motivi agro-ambientali: ad esempio, la resistenza ai pesticidi, l'invasività di certe colture, la minaccia alla biodiversità; gli Stati non potranno decidere, però, in base a valutazioni concernenti la salute. I deputati sono dell'opinione che la proposta garantirà ai paesi europei maggiore tutela e salvaguardia contro i divieti agli OGM lanciati dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

"Questo voto è un chiaro segnale da parte del Parlamento al Consiglio e alla Commissione: il sistema di autorizzazione UE deve essere mantenuto, ma va riconosciuto che l'impatto agricolo e ambientale, così come anche quello socio-economico a livello nazionale, possono giustificare divieti o restrizioni da parte dei singoli Stati", ha commentato la relatrice francese Corinne Lepage.

*La proposta di legge sarà probabilmente votata a giugno, durante la sessione plenaria*

### Che altro c'è sul menu?

Le discussioni sulla qualità degli alimenti non finiscono qui. Molti altri sono i dibattiti all'ordine del giorno, che riguardano la sicurezza dei consumatori.

**Etichettatura degli alimenti:** la commissione per l'ambiente, la sanità e la sicurezza alimentare ha votato martedì gli emendamenti al rapporto sull'etichettatura. C'è ancora disaccordo in Aula sulle indicazioni obbligatorie per i grassi transgenici e i paesi di origine dei prodotti. Si voterà in commissione il 19 aprile.

**Qualità dei prodotti alimentari:** le nuove norme sono state presentate martedì dalla commissione Agricoltura e sviluppo rurale. Si propongono l'indicazione obbligatoria del luogo di coltivazione e maggiore enfasi sulla promozione dei prodotti tradizionali.

**Nuovi alimenti:** dopo il fallimento dell'accordo, bisognerà aspettare la plenaria di maggio per sapere di più sui così detti "novel food". Il nodo del dibattito tra Parlamento e Consiglio resta il cibo clonato: mentre il Parlamento chiede di vietare la commercializzazione di prodotti derivati dalla prole degli animali clonati, il Consiglio vuole limitare il divieto solo alla prima generazione.

### Notizie utili sugli OGM

- OGM autorizzati nell'UE: cotone, mais, proteine batteriche, ceppi di lievito, patata, soia, ravizzone, barbabietola da zucchero.
- Paesi che usano la clausola di "salvaguardia" per vietare gli OGM: Austria, Francia, Grecia, Ungheria, Germania e Lussemburgo.
- L'indagine Eurobarometro 2010 rivela che: il 61% degli europei si trova a disagio con i prodotti geneticamente modificati; il 53% pensa che siano dannosi; solo il 21% li ritiene sicuri.
- Gli Stati Uniti sono il paese in cui gli OGM sono più popolari: il 93% dei semi di soia e l'86% del mais coltivato, sono modificati.

La nuova legge non modificherà, comunque, la procedura di autorizzazione a livello europeo che resterà appannaggio della Commissione, e andrà a completare le decisioni prese dai singoli Stati.

# AGRICOLTURA

## Antibiotici nella carne, quali rischi per la salute?

"Difendi la tua difesa. Usa gli antibiotici con cautela"! Così recita l'ultima campagna di sensibilizzazione dell'Agenzia italiana del Farmaco (AIFA) che mette in guardia sull'uso eccessivo e improprio dei medicinali e sulla resistenza antibiotica che ne consegue. Da anni ormai il settore sanitario cerca di informare i cittadini sui rischi dell'abuso di tali farmaci. Ma in pochi forse sanno che anche mangiare carne si possono sviluppare le stesse pericolose resistenze.



Una proposta di risoluzione sul tema, redatta dal presidente della commissione Agricoltura e sviluppo rurale, l'italiano del PD **Paolo de Castro**, è stata discussa nella giornata di oggi, durante la riunione della commissione.

Sapevate che quasi la metà degli antibiotici prescritti attualmente in Europa è destinata a uso veterinario? Non sorprende, dunque, che il problema della crescente resistenza antimicrobica riguardi sempre più il settore zootecnico e stia diventando una seria minaccia per gli allevamenti di bestiame europei. Ancora di più, se si considera che i farmaci non vengono somministrati agli animali solo per scopi curativi, ma anche per prevenire malattie e stimolarne la crescita. Al fine di garantire che in futuro "gli antibiotici rimangano uno strumento efficace per combattere le malattie, sia negli animali che nell'uomo", il primo passo da fare è ridurre l'uso. **Mangiare carne può aumentare la resistenza agli antibiotici**

Il problema della resistenza animale riguarda in modo diretto anche l'uomo: i residui antibiotici vanno a finire negli alimenti di origine animale, e favoriscono la resistenza antimicrobica di chi li consuma.

Inoltre, si legge ancora nella proposta di risoluzione, anche "gli animali non destinati alla produzione di alimenti, come quelli da compagnia, possono fungere da serbatoi e favorire la diffusione della resistenza".

**Cosa si può fare?** Le proposte della commissione per l'Agricoltura vanno in queste direzioni:

- Una corretta raccolta e analisi dei dati relativi alla vendita di antibiotici per uso veterinario.
- Più ricerca sulle alternative esistenti all'uso di antibiotici negli allevamenti, ad esempio "vaccinazioni, miglioramento genetico della resistenza, biosicurezza".
- Monitoraggio sistematico "della resistenza antimicrobica sia negli animali destinati alla produzione ... che in quelli da compagnia".

"Una migliore formazione e informazione dei veterinari e degli agricoltori".

## Avvisi

[Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" - Elenco provvisorio delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, ed elenco di quelle non ammissibili e non ricevibili, presentate in adesione al bando 2009 prima sottofase.](#)

[APQ Balcani – Progetto Integrato PRICES – Selezione di 7 soggetti per il conferimento di incarichi professionali – Graduatorie di merito suddivise per profilo e DDG di approvazione delle graduatorie.](#)

[Misura 216 Azioni B e C "Interventi per incentivare la pubblica fruibilità delle aree" - "Interventi priorità ambientali" – Si comunica che gli Ispettorati Provinciali Agricoltura dal 04/04/2011 hanno avviato la fase di ammissibilità delle domande relative alla 1° sottofase.](#)

[Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" - Elenco provvisorio delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, ed elenco di quelle non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando rep.1002 25/11/2009 prima sottofase.](#)

[A seguito delle richieste inoltrate da Regioni e Comuni e Strutture del Servizio Fitosanitario, al fine di contrastare efficacemente la grave infestazione provocata dal fitoagente Rhynchophorus ferrugineus delle palme, sono stati emanati dal Ministero della Salute i decreti dirigenziali che autorizzano l'estensione d'impiego relativamente alla coltura delle palme, per un periodo di 120 giorni a partire dal 05 aprile c.a. dei seguenti prodotti fitosanitari: METEOR \(Diachem Spa\), RELDAN 22 \(Dow Agrosciences Italia S.r.l.\), VERTIMEC EC \(Syngenta Crop Protection Spa\), DANTOP 50 WG \(Sumitomo Chemical Agro Europe S.A.S.\), KOHINOR PLUS PALME TRIS \(Makhteshim Chemical Works Ltd\).](#)

[Misura 223 "Primo imboscimento di superfici non agricole" - Approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, inerente il bando del 16/09/2009 seconda sottofase della Misura 223.](#)

[Misura 331 "Formazione e informazione" – Manifestazione di interesse per l'iscrizione alla Long List di figure professionali per l'attuazione della Misura 331.](#)

Si comunica che sono in corso di pubblicazione sulla GURS gli AVVISI degli Ispettorati Provinciali dell' Agricoltura di [AGRIGENTO](#) - [MESSINA](#) - [RAGUSA](#), relativi all' archiviazione delle istanze presentate, ai sensi della L. 185/92 e precedenti, per i danni subiti dagli eventi calamitosi verificatisi sino al 31/12/2000 escluse le siccità dell' anno 2000, rimaste inevase per insufficienza di fondi.

Condotta agraria di Partinico (PA): i locali della Condotta Agraria di Partinico rimarranno chiusi Venerdì 22 Aprile 2011 per disinfezione.

[PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Approvazione rettifiche errata corregge, aggiornamenti e integrazione alle Griglie di elaborazione relative alla Misura 121.](#)

[Approvazione pista di controllo misure ad investimento. Documenti allegati: DDG n. 3250 del 31/12/2010; Pista di controllo misure ad investimento.](#)

[PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, dell'elenco provvisorio delle domande di aiuto non ricevibili e dell'elenco provvisorio delle domande di aiuto non ammissibili relative al bando 2009/2011 2ª sottofase. Documenti allegati: Avviso pubblico; DDG n. 757 del 30-/03/2011; graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "Allegato A"; elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili "Allegato B"; elenco definitivo delle domande di aiuto non ammissibili "Allegato C".](#)

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>



## PREMIO SELEZIONE SPECIALE "IL COLONNELLO" 2011 IV EDIZIONE

A Palermo la cerimonia di premiazione del miglior olio extra vergine di oliva della campagna 2010/11 e la presentazione del Consorzio "Organizzazione della Filiera Olivicola di Qualità" Palazzo Fatta, nel centro di Palermo, è tornata ad essere la cornice storica scelta per ospitare il Premio Selezione Speciale "Il Colonnello" che si è celebrato oggi sabato 16 aprile. La manifestazione, giunta alla 4a edizione, si pone ormai come un'imprescindibile occasione d'incontro dedicata al mondo dell'olio extra vergine d'oliva e a tutto ciò che questo pregiato alimento ha significato, e significa, per la Sicilia e Palermo. "Questa nostra iniziativa – spiega **Manfredi Barbera**, titolare della



"Manfredi Barbera & Figli spa" – sta diventando un punto di riferimento per il mondo dell'olio extra vergine di qualità, voluta per affermare la leadership siciliana nella produzione di oli di eccellenza, espressione del territorio e delle nostre varietà di tradizione". **Manfredi Barbera**, in qualità di capo *panel*, ha guidato la giuria che nei giorni scorsi ha selezionato, tra tutti i prodotti conferiti dai frantoi siciliani alla Manfredi Barbera & Figli s.p.a. attraverso il consorzio Oleifici Siciliani, l'olio extravergine di oliva di più alto livello qualitativo per la campagna oleicola 2010/11 che sarà destinato al confezionamento del prodotto "Selezione Speciale" della linea **Gran Gourmet Barbera**. Importante novità di quest'anno l'istituzione dei riconoscimenti "Olive d'Oro" che Manfredi Barbera, con a fianco **Sara Barresi**, direttore generale del Assessorato Agricoltura, ha consegnato ai tre frantoi distintisi nei vari aspetti che contribuiscono ad elevare i rigorosi parametri di valutazione che fanno qualità.

Hanno ricevuto i riconoscimenti l'**Antico Frantoio** di Sambuca di Sicilia per la "qualità" organolettica del prodotto, l'**Oleificio Tulone** di Sciacca per la "tecnologia" (pulizia ed efficienza dell'impianto) e **Oleificio Mazzara** per la professionalità (fidelizzazione, sicurezza, affidabilità). Oltre ai premiati frantoiani, le "Olive d'oro" sono state attribuite anche ad importanti personaggi del mondo della ristorazione e distribuzione che hanno fatto della valorizzazione dell'olio d'oliva extra vergine siciliano la loro missione produttiva: **Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli** (ha ritirato il premio Daniela Rodella), **Gruppo Carrefour Italia** (ha ritirato il premio Rita Lembo), **Roberto Abate S.p.a.** (ha ritirato il premio Salvatore Abate) e la chef **Patrizia di Benedetto** (per la cucina all'olio extra vergine). La cerimonia di premiazione è stata preceduta dalla presentazione in anteprima del neo-costituito **Consorzio "Organizzazione della Filiera Olivicola di Qualità"** che si propone obiettivi ambiziosi nell'ambito della produzione, promozione e commercializzazione dell'Olio extra vergine d'Oliva e delle olive siciliane. Gli strumenti legislativi e finanziari saranno quelli che la Comunità Europea ha già messo a disposizione per elevare la qualità e la comunicazione del prodotto, con una particolare attenzione verso i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo oleario.

"Questo nuovo consorzio – ha dichiarato **Manfredi Barbera** – ha come base fondativa, tra le province di Trapani, Palermo e Agrigento, 15 produttori, 10 frantoi e 2 centri di confezionamento. L'obiettivo primario sarà quello di migliorare lo sbocco commerciale di quelle numerose piccole realtà produttive siciliane che, seppur capaci di garantire prodotti di eccellenza, da sole non potrebbero affrontare un'avventura imprenditoriale". Un approccio attento anche all'eco-sostenibilità che ottimizzando la rete di frantoi in un vasto territorio permette di abbattere notevolmente le emissioni. "Con 3 frantoi – conclude Barbera – grazie ad impianti fotovoltaici e sistemi logistici a chilometro zero arriveremo a realizzare un progetto che porterà alla produzione di prodotti perfettamente eco-sostenibili". **Sara Barresi**, direttore generale del Assessorato Agricoltura, ha sottolineato come in Sicilia in un settore difficile come quello oleicolo "troppo spesso incapace di dare le giuste remunerazioni, di contro ad una delle migliori produzioni nazionali dal punto di vista organolettico, questa del Consorzio costituisce un'iniziativa sicuramente vincente per consentire un'adeguata valorizzazione del prodotto e dei vari attori del sistema produttivo.

Un'iniziativa – continua Barresi – in linea con quanto si sta facendo in Assessorato per promuovere piani integrati di filiera che, incentivando l'aggregazione, chiuderanno la filiera dando così a ciascun soggetto il giusto ritorno economico e aumentando il valore dei prodotti". Il Prof. **Paolo Inglese** dell'Università degli Studi di Palermo ha evidenziato come il sistema strutturale necessita un'evoluzione: "in olivicoltura le varietà sono le uniche tradizioni reali che devono essere conservate, tutto il resto necessita di un'innovazione costante". **Leonardo Agueci**, Presidente dell'Istituto Vite e Vino, ha invece sottolineato che "come si sta facendo per il vino, l'aspetto territoriale, il brand Sicilia, deve essere valorizzato per dare spazio ad una viticoltura patrimonio dell'intera isola. Un patrimonio anche culturale di inestimabile valore, da difendere e valorizzare partendo dal territorio".

# AMBIENTE

## Pesca illegale: tolleranza zero

Con l'adozione delle modalità di applicazione è divenuto pienamente operativo il regolamento sul controllo della pesca del 2010. Il nuovo sistema garantisce la tracciabilità del pesce lungo l'intera catena, dal momento della cattura all'acquisto da parte del consumatore. Le autorità degli Stati membri sono in grado di individuare irregolarità in ogni fase della catena di commercializzazione e possono risalire ai colpevoli. Il nuovo regolamento illustra inoltre nel dettaglio i meccanismi a cui la Commissione può far ricorso per garantire il rispetto delle norme da parte degli Stati membri: maggiori poteri di controllo, ispezioni e audit indipendenti, indagini amministrative, sospensione o revoca di fondi dell'UE e riduzione dei contingenti e dello sforzo di pesca ogniqualvolta il sistema di controllo di uno Stato membro dia prova di inefficienza. Per favorire l'attuazione di tali norme, la Commissione concede un sostegno finanziario agli Stati membri cofinanziando alcuni tipi di progetti, in particolare quelli incentrati sulle nuove tecnologie.



[http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id\\_info=9332](http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=9332)

## ENERGIE RINNOVABILI: DECRETO ASSEGNA NUOVI INCENTIVI

Fino a 7 miliardi di euro all'anno e un obiettivo di 23.000 megawatt al 2016. Sono questi i punti qualificanti del nuovo decreto sugli incentivi al solare fotovoltaico. Nel giorno in cui il governo blocca, di fatto, il processo per la realizzazione delle centrali nucleari nel nostro Paese, anche le energie rinnovabili hanno, infatti, ricevuto un primo 'approccio con quella che dovrebbe essere, fino al 2016, la nuova regolamentazione legislativa per il settore fotovoltaico, il quarto conto energia. Ed è il ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani a battezzare questo sentiero: «È adesso importante andare avanti e guardare al futuro, impiegando le migliori tecnologie disponibili sul mercato per la produzione di energia pulita, in particolar modo per quanto riguarda il comparto delle rinnovabili e dell'energia verde». Scritto lungo 25 articoli, è, infatti, pronto il nuovo testo della bozza per il provvedimento, annunciato da oltre un mese dal ministero dello Sviluppo economico e presentato per ora soltanto alla Conferenza Stato-Regioni. La bozza del provvedimento (che norma all'interno del settore sovrapponendosi al decreto legislativo degli inizi di marzo, in attuazione di una direttiva comunitaria, che a sua volta interveniva sul terzo conto energia approvato nell'agosto del 2010) fissa il limite della spesa per gli "aiuti" a 6-7 miliardi di euro all'anno e tara il totale della potenza a 23.000 megawatt: alla base sarà posto il meccanismo alla tedesca con gli incentivi che diminuiscono man mano che aumenta la potenza installata, e le tariffe che scendono una volta superati i limiti annuali. Fanno eccezione i prossimi due anni, definiti «transitori», in cui l'obiettivo sarà di 3.100 megawatt e gli incentivi stimati in 820 milioni di euro: per il 2011 - si partirà dal primo giugno (il decreto legislativo di marzo pone il limite al 31 maggio per ricevere gli incentivi) - fino al 31 dicembre è previsto un obiettivo di potenza di 1.350 Mw e un limite di 447 milioni di euro; per il 2012 l'obiettivo sarà portato a 1.750 Mw e gli incentivi a 373 milioni. Pertanto, se da un lato si blocca il nucleare dall'altro il 'mondò delle rinnovabili chiede maggiore spazio e incentivi adeguati. Fino a tirare in ballo, come ha fatto Assosolare, il possibile ricorso alla Consulta qualora il testo del quarto energia non venisse cambiato. Per questo, oltre allo sciopero di domani con tanto di sit-in di fronte Montecitorio, si è levato un coro di "no" rispetto ai contenuti del quarto conto energia. Contrario «ai cap di spesa perché non consentono uno sviluppo virtuoso del settore e non permettono di far scendere i prezzi» è il presidente del Gifi (Gruppo imprese fotovoltaiche italiane) Valerio Natalizia. L'Anev con il segretario generale, Simone Togni, chiede di «uniformare gli incentivi per un confronto dei costi», e il presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini, ammette l'assenza di «certezze per 85.000 imprese». Il presidente di Assosolare, Gianni Chianetta, rileva che avrebbe un taglio del 60% rispetto al 2010 e annuncia che «se il testo non dovesse cambiare siamo pronti a fare ricorso alla Corte costituzionale». Asso Energie Future boccia seccamente la bozza: «È disastrosa, l'aumento del tetto di potenza è solo di facciata perché le tariffe sono troppo basse. E per il Wwf gli incentivi alle rinnovabili sono »indispensabili per la rivoluzione energetica in atto« anche in vista della rinuncia al nucleare. Anche l'Autorità per l'energia e il gas, con il commissario Alberto Biancardi, è intervenuta nel dibattito chiedendo che gli «incentivi siano adeguati ai costi», e mettendo in luce la necessità di «una legislazione stabile e trasparente». Infine, il ministro Romani, sulla strada delle energie rinnovabili, annuncia che verrà presentata «al più presto, nell'ambito della Conferenza per l'energia che convocheremo subito dopo l'estate, una nuova strategia energetica che rafforzi e potenzi il sistema produttivo ed energetico italiano per il prossimo ventennio».



## Volontariato ambientale: a settembre "Puliamo il mondo"

Puliamo il mondo 2011 è l'edizione italiana di "Clean Up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo, che si svolgerà in Italia dal 16 al 18 settembre prossimi. Vai sul sito dell'iniziativa e scegli come aderire (entro il 15 giugno)

<http://www.puliamoilmondo.it/2011/>

## ATTUALITA'

### OPEN DAYS 2011: 206 regioni e città selezionate

206 regioni e città dei 27 Stati membri e di otto Paesi terzi parteciperanno alla manifestazione OPEN DAYS 2011, la Settimana europea delle regioni e delle città. Distribuite su 23 partnership a livello regionale, contribuiranno al programma completo con 24 workshop. Il programma prevede oltre 100 seminari, che avranno luogo tra il 10 e il 13 ottobre 2011. Il Comitato delle regioni dell'UE, inoltre, ospiterà circa 35 workshop nell'ambito del programma Meeting Place, la maggior parte dei quali saranno incentrati sulle collaborazioni tra il settore pubblico e quello privato.



9<sup>th</sup> European Week of  
Regions and Cities  
Brussels 10-13 October 2011

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2011/index.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2011/index.cfm)

### Corpo Volontario Europeo: partecipa alla consultazione on line

La creazione di un Corpo Volontario Europeo di aiuto umanitario sarà lanciata entro l'anno, attraverso una fase pilota. I cittadini interessati, le pubbliche amministrazioni ed organizzazioni non governative hanno ancora tre settimane di tempo per partecipare alla consultazione pubblica, che intende raccogliere idee e proposte per il futuro servizio che è anche una delle novità più interessanti del Trattato di Lisbona. La [consultazione](#) è aperta fino al 3 maggio prossimo.

[http://ec.europa.eu/echo/policies/evhac-consultation\\_en.htm](http://ec.europa.eu/echo/policies/evhac-consultation_en.htm)

## Tabella di marcia

### per un'economia europea più forte

L'UE ha individuato 12 priorità per un mercato unico più efficiente per consumatori, lavoratori e imprese.

Negli ultimi vent'anni la sempre maggiore integrazione economica dell'UE è stata uno dei principali motori della crescita e dell'occupazione in Europa.

Nonostante tutto, l'economia dell'UE non ha ancora sfruttato pienamente le opportunità offerte dalla scomparsa delle barriere. La Commissione ha individuato 12 azioni prioritarie per migliorare la mobilità di lavoratori e imprese, che dovrebbero essere particolarmente adatte a stimolare la crescita e l'occupazione in quanto favoriscono una maggiore libertà di circolazione di persone, merci, servizi e capitali nell'UE.

Un mercato più integrato aiuterà inoltre i paesi dell'UE ad affrontare gli attuali problemi socio-economici e accelererà la ripresa dalla crisi finanziaria mondiale.

Le priorità sono:

agevolare l'accesso delle **piccole e medie imprese** ai finanziamenti consentendo ai fondi di venture capital di investire in qualsiasi paese dell'UE

rivedere la normativa sul **riconoscimento delle qualifiche** professionali nell'UE per ridurre gli ostacoli a trovare lavoro in un altro paese

creare un **brevetto unico europeo** per la proprietà intellettuale e le invenzioni, riducendo così i costi e le formalità per le imprese

stabilire procedure per **risolvere le controversie in via amichevole** quando i consumatori incontrano problemi dopo aver acquistato merci o servizi in un altro paese dell'UE, anche via Internet  
introdurre norme europee per il settore dei **servizi**

migliorare le infrastrutture **dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni**, individuando le reti strategiche su cui effettuare investimenti mirati

adottare una legislazione sul riconoscimento reciproco dei metodi di identificazione e autenticazione elettronica per incentivare l'**uso di Internet** fra privati, imprese e amministrazioni pubbliche

incoraggiare l'**imprenditoria sociale** sviluppando fondi di investimento per le imprese che svolgono attività con finalità sociali, etiche o ambientali

adeguare la tassazione sull'industria energetica agli obiettivi dell'UE in materia di **clima ed energia**

rafforzare le norme sui **lavoratori distaccati** dalle loro imprese in un altro paese dell'UE

semplificare i **principi contabili** per le imprese e ridurre la burocrazia, con particolare attenzione per le piccole imprese

agevolare la partecipazione delle piccole imprese agli **appalti pubblici** in altri paesi dell'UE

Nei prossimi due anni saranno adottate misure specifiche basate su queste priorità.



## Più protezione per i lavoratori in caso d'insolvenza delle imprese?

Le conseguenze della crisi si sono sentite in tutti i settori, e uno dei dati più emblematici è l'aumento delle imprese insolventi. L'UE in tali evenienze protegge i lavoratori, obbligando gli Stati membri a compensare gli stipendi arretrati. Ma è sufficiente? In un'audizione mercoledì scorso i deputati hanno valutato la possibilità di apportare modifiche alla legge in vigore per tutelare ulteriormente i dipendenti.

La direttiva UE del 2008 impone agli Stati di salvaguardare i dipendenti delle imprese insolventi, ma non stabilisce quanto e come le compensazioni degli stipendi arretrati debbano essere calcolate. Così, a livello di attuazione, restano sostanziali differenze fra quello che ogni Stato ha deciso di fare sul suo territorio.

### Più protezione è necessaria? Visioni contrapposte

Durante l'audizione della commissione Occupazione e Affari sociali di mercoledì il rappresentante dei sindacati europei (ETUC) **Wiebke Warneck** ha sostenuto che la protezione offerta dalla direttiva europea non è sufficiente. Siccome i tetti e i limiti di tempo nel pagamento dei salari arretrati sono stabiliti dai governi nazionali, in molti casi i lavoratori restano scoperti.

"Il rischio che le società non riescano più a adempiere i loro doveri verso gli impiegati è sempre più comune", ha ricordato.

Ma la relatrice della commissione Occupazione e Affari sociali, la conservatrice inglese **Julie Girling** la pensa diversamente. Secondo lei la direttiva UE riesce a garantire i lavoratori, e "se qualcosa non è rotto, non vale la pena ripararlo. Se per esempio in Belgio si riesce a rispondere al 98% delle richieste, ci dobbiamo chiedere

"dove è il problema?".

Fissare una cifra minima e un più elevato livello di armonizzazione delle regole a livello europeo, secondo lei, potrebbe danneggiare la competitività delle imprese e la ripresa.

**La situazione** La prima direttiva europea a tutela dei lavoratori in caso di insolvenza delle imprese risale al 1980. L'ultima, quella del 2008, ha registrato una domanda crescente negli ultimi anni: secondo i dati della Commissione le richieste di ricorso a tale strumento sono aumentate del 20% nel 2009 rispetto all'anno precedente, in seguito alla crisi economica.

Il rappresentante della Commissione, durante l'audizione, ha affermato che l'esecutivo non intende cambiare la legge "ma che continuerà a monitorare da vicino la situazione". È stata appena pubblicata la revisione della sua attuazione e applicazione (vedi link).

Dal lato del Parlamento, sarà la commissione Affari legali a valutare se una revisione sia auspicabile.

## Insolvenze e lavoratori

- I casi in cui la direttiva europea per la compensazione dei lavoratori è stata utilizzata sono cresciuti del 20% nel 2009
- Per un totale di compensazioni passate da 3,8 miliardi di euro a 6,5 miliardi 2,2 milioni di lavoratori hanno beneficiato della protezione dal 2006 al 2008, e 1,2 milioni solo nel 2009



## Una legge europea per regolare l'esportazione di armi civili

L'Europa è tra i primi produttori e esportatori di armi al mondo. Eppure, se esiste una posizione del Consiglio che governa la vendita di materiale militare, mancava del tutto una legislazione comune che regolasse il commercio delle armi civili. Ieri il Parlamento europeo ha dato il via libera preliminare al regolamento comunitario che garantirà più trasparenza nelle esportazioni di piccole armi, e allo stesso semplificherà le procedure per quelle destinate ad attività sportive e ricreative.

La normativa attua l'articolo 10 del Protocollo ONU sulle armi, approvato nel 2001 per combattere la fabbricazione e il traffico illecito delle armi da fuoco, ma al momento ratificato solo da 13 Stati membri. "Si tratta della prima legge transazionale in materia di piccole armi" ha spiegato il relatore italiano del PdL (PPE), **Salvatore Iacolino**.

### Cosa cambierà

Per ottenere l'autorizzazione all'esportazione ci sarà bisogno del consenso del paese di destinazione e del via libera degli Stati di transito, quest'ultimo ottenuto attraverso un meccanismo di silenzio-assenso, durante un periodo di 20 giorni.

Il permesso verrà accordato entro un massimo di 60 giorni e sarà valido per un anno e, in casi particolari, anche per 24 mesi.

"Ciò consentirà di snellire le procedure burocratiche, semplificando gli scambi commerciali delle armi utilizzate in attività ricreative come la caccia", ha spiegato Iacolino, aggiungendo che "naturalmente l'autorizzazione potrà essere negata se c'è motivo di ritenere che dietro la normale compravendita, si nascondano traffici illegali".

### Commercio illegale di armi, un business florido

Leggi univoche e omogenee per tutta l'Unione faciliteranno i controlli e le sanzioni, aiutando a combattere le attività illecite. "Saremo in grado di tracciare il movimento della merce grazie ad una comunicazione più efficiente tra gli Stati", ha puntualizzato il relatore, "non dimentichiamoci, infatti, che quello delle armi è uno dei business più floridi gestiti della criminalità organizzata".

### Un'industria che vale miliardi

Allo stesso tempo armi rappresentano un settore molto redditizio per l'Europa che, stando all'ultimo rapporto del Consiglio, ha esportato nel solo 2009 attrezzature militari per oltre 40 miliardi di euro.

"È un'industria che contribuisce in maniera significativa all'occupazione e al PIL degli Stati europei, e in particolare l'Italia; con questa legge saremo finalmente in grado di eliminare i ritardi e i disservizi delle amministrazioni nazionali, rendendo così le operazioni commerciali più fluide".

*La proposta di legge sarà negoziata direttamente con il Consiglio, prima del voto in plenaria. Il primo appuntamento è fissato per maggio.*



## Rapporto della Presidenza Belga UE sulla Gioventù

Si tratta di una panoramica sul lavoro svolto e i principali risultati della Presidenza Belga nel settore delle politiche giovanili in Europa:

-Prima Conferenza Europea sulla Storia dell'Animazione Giovanile e le Politiche Giovanili.

-Prima Convenzione Europea sull'Animazione Giovanile, che ha sottolineato l'importanza dell'animazione giovanile ed è giunta alla redazione di una Risoluzione Europea sull'Animazione Giovanile adottata all'interno dell'Unione. La Risoluzione rappresenta il risultato di maggior rilievo della Presidenza Belga per quanto riguarda le politiche giovanili.

-Il dialogo strutturato sul tema dei giovani e l'occupazione giovanile.

-Il documento che il Belgio ha redatto sull'armonizzazione tra le agende europea ed internazionale sui diritti dell'infanzia.

<http://www.youth-eutrio.be/Welkom/NewsDetail/tabid/111/ArticleId/133/language/en-US/A-contribution-to-youth-work-and-youth-policy-in-Europe.aspx>

## L'UNIONE EUROPEA: L'ITALIA NON COOPERA SULLA CONFISCA DEI BENI AI BOSS

L'Italia è il fanalino di coda, insieme a Malta, Portogallo, Romania e Slovenia nella cooperazione tra i 27 stati Ue per l'individuazione e il recupero dei beni e dei proventi di origine illecita. È questa la denuncia contenuta in una relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio. Il documento è pervenuto alla Camera dei Deputati che lo ha «girato» per competenza alle commissioni Affari Costituzionali e Giustizia. La relazione nasce da una decisione presa dal governo di Bruxelles nel 2007, su proposta svedese, con la quale si obbligano tutti gli stati membri a istituire sul proprio territorio uffici preposti al recupero dei beni malavitosi utilizzando una rete europea: ARO è l'acronimo internazionale di «Asset Recovery Offices». In verità l'Europa intera è stata poco solerte nell'adempimento. La data inizialmente fissata per dar vita alle strutture di collaborazione internazionale era il 18 dicembre 2008, ma solo otto membri l'hanno rispettata. Nei mesi successivi quasi tutti i paesi si sono adeguati, tranne i cinque che non lo hanno ancora fatto. «L'Italia, si legge nel documento della Commissione - ha dichiarato di stare prendendo in considerazione l'istituzione di un Aro sotto la responsabilità del ministero dell'Interno. Le pertinenti disposizioni per la designazione interna sono in via di stesura». Ritardi a parte, il governo di Bruxelles si dice «moderatamente soddisfatto» per come il nuovo organismo anti-criminale ha mosso i primi passi. Le difficoltà non sono solo organizzative, ma anche normative. La relazione chiede infatti che si «apportino modifiche al vigente quadro giuridico in materia di confisca» in particolare per farne «un più ampio ricorso anche quando non è basata su sentenze di condanna». Un altro punto da migliorare è quello della riservatezza dei dati, che attualmente vengono trasmessi attraverso e-mail tra i vari Aro. Serve mettere a punto al più presto un sistema di trasmissione a prova di hacher. In conclusione, la Commissione è fiduciosa nel futuro europeo della lotta alla criminalità agendo sul versante dell'individuazione dei beni acquisiti illegalmente. Ma indica nei cinque paesi tuttora inadempienti «l'anello più debole della solidità della rete investigativa».

## Settimana Europea dei Giovani

La **Settimana Europea dei Giovani** è un evento che si ripete periodicamente da alcuni anni (la prima nel 2003, quindi nel 2005, 2007 e l'ultima nel 2008). L'edizione 2011 si realizza dal 15 al 21 maggio 2011 e sarà caratterizzata da eventi che si realizzeranno a livello centralizzato (Anversa e Bruxelles) e a livello locale, regionale e nazionale (a cura delle Agenzie nazionali

del programma comunitario Gioventù in Azione e delle reti Eurodesk).

A livello centralizzato saranno organizzate due attività principali:

- Dal 15 al 18 maggio 2011 Anversa ospiterà un evento dedicato ai rappresentanti dei progetti di Servizio Volontario Europeo del programma Gioventù in Azione.

- Dal 16 al 18 maggio 2011 Bruxelles ospiterà un evento dedicato alle attività di Dialogo Strutturato. L'attività sarà finalizzata alla valutazione dello sviluppo del processo di dialogo strutturato al termine del suo primo ciclo e a raccogliere raccomandazioni per il suo sviluppo futuro.

Le Agenzie Nazionali del programma Gioventù in Azione, in cooperazione con la Rete Eurodesk, gli Uffici di Rappresentanza della Commissione europea e del Parlamento europeo, i Consigli Nazionali dei Giovani, gli Enti territoriali regionali e locali organizzeranno attività ed eventi che promuovono le tematiche prioritarie della Settimana Europea dei Giovani. Le priorità indicate dalla Settimana

Europea dei Giovani e quelle promosse dal programma Gioventù in Azione offrono una vasta gamma di temi che possono essere divulgati, trattati, approfonditi:

- "Youth on the Move", una delle sette iniziative della Strategia Europa 2020
- Il programma Gioventù in Azione, il suo impatto e le sue prospettive
- L'attuazione della strategia europea per la gioventù "Investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità"
- Il Dialogo strutturato
- L'occupazione dei giovani
- L'inclusione sociale dei giovani
- Il volontariato dei giovani
- La partecipazione dei giovani
- Il Trattato di Lisbona
- L'apprendimento non formale
- L'imprenditorialità dei giovani
- La mobilità per l'apprendimento

Tutti gli Enti e le Organizzazioni interessate a realizzare attività nel periodo compreso tra il 9 e il 24 maggio 2011, possono registrarsi nel sito web italiano della Settimana Europea dei Giovani

([www.youthweek.it](http://www.youthweek.it)) e quindi inserire le informazioni relative ai loro eventi: l'Agenzia Nazionale dei Giovani invierà ai promotori degli eventi un kit di materiali da distribuire ai partecipanti (sino ad esaurimento).

Settimana  
europea dei  
giovani



## Celebrare la nuova architettura in Europa

Il Neues Museum di Berlino vince il premio Mies van der Rohe 2011 per l'architettura contemporanea. Il presidente della giuria ha definito "un'opera eccezionale" la riconversione di un edificio ottocentesco storico nella capitale tedesca realizzata da Sir David Chipperfield. L'architetto britannico e la sua équipe hanno saputo fondere il nuovo e il vecchio riportando alla

sua gloria passata questo sito danneggiato durante la seconda guerra mondiale. Il vincitore riceverà un premio di 60 000 euro in occasione della cerimonia che si terrà il 20 giugno a Barcellona. Il premio biennale dell'UE per l'architettura contemporanea - noto anche come premio Mies van der Rohe - è stato creato nel 1987 per celebrare l'eccellenza e incoraggiare nuovi talenti nell'architettura. Al concorso può partecipare qualsiasi edificio di meno di due anni che contribuisca alla vita delle città, da un'abitazione privata a un progetto infrastrutturale di grandi dimensioni. Il Neues Museum era una delle 343 opere di 33 paesi europei presentate dai professionisti del settore. Gli altri cinque finalisti erano il Bronx Youth Theatre (Bruxelles), il Museo nazionale delle arti del XXI secolo (Roma), la Concert House Danish Radio (Copenaghen), il museo dell'Acropolis (Atene) e il centro di riabilitazione Groot Klimmendaal (Paesi Bassi). Casa Collage, un progetto di edilizia abitativa realizzato a Girona (Spagna), ha vinto il premio "menzione speciale per architetti emergenti". Ramon Bosch e Bet Capdeferro, gli autori del progetto, riceveranno 20 000 euro per la loro creazione. Fra i vincitori delle edizioni precedenti figurano l'aeroporto di Stansted (Regno Unito) nel 1990 e l'Opera di Oslo (Norvegia) nel 2009. L'architettura contribuisce in misura determinante al settore culturale e creativo, visto che impiega 8,5 milioni di persone nell'UE e rappresenta il 4,5% del PIL europeo. Il programma Cultura dell'UE, con il suo bilancio totale di 400 milioni di euro per il periodo 2007-2013, finanzia progetti collaborativi nei settori dell'architettura e dei beni culturali.



## Rete di esperti sull'istruzione a sostegno della Commissione

E' stata creata una nuova rete di esperti per fornire consulenza alla Commissione Europea sugli aspetti sociali dell'Istruzione e la Formazione. NESET supporterà la Commissione nell'attività di analisi delle politiche e le riforme legate all'istruzione. Formeranno il gruppo centrale di NESET studiosi e ricercatori di 18 paesi europei, affiancati da un vasto gruppo di esperti affiliati da tutto il mondo. Tutte le attività della rete saranno incentrate sull'uguaglianza e l'inclusione attraverso l'istruzione e la formazione. NESET fornirà conoscenze ed esperienza pratica a sostegno di una vasta gamma di attività di sviluppo delle politiche, quale ad es. la preparazione della Comunicazione della Commissione 2012 "Uguaglianza nell'istruzione e la formazione a sostegno di una Crescita Europea Inclusiva". NESET ha preso il posto della rete di esperti NESSE, che ha concluso il suo lavoro a Febbraio.

[http://ec.europa.eu/education/news/news2887\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/news/news2887_en.htm)



## Ungheria: ok a nuova costituzione ultraconservatrice

Con 262 voti a favore, 44 contrari e una astensione, è stata approvata in Ungheria una nuova Costituzione ultraconservatrice tra le proteste dell'opposizione. Il testo, infatti, fa ampio riferimento a Dio e al Cristianesimo come «elementi unificanti» della nazione tradizionale. L'opposizione ha invitato i cittadini a manifestare contro il «putsch costituzionale» voluto dal loro principale nemico politico, il primo ministro conservatore Viktor Orban. Il testo, battezzato appunto «costituzione Orban», ha passato l'esame del Parlamento, dove il partito del premier, il Fidesz, conta una maggioranza di ben due terzi dei deputati. Il 25 aprile il documento sarà firmato dal capo dello Stato, Pal Schmitt, e dal primo gennaio del 2012 la nuova costituzione entrerà definitivamente in vigore. Un testo radicale che si appoggia a un solo partito, affermano alcune organizzazioni non governative come l'ong per i diritti umani Tasz, «non è opportuno per uno stato di diritto». E nessun partito di opposizione ha voluto aderire all'elaborazione della 'costituzione Orban', giudicando di non avere alcuna possibilità di venire ascoltato. Persino il partito di estrema destra Jobbik, che aveva preso parte alle prime consultazioni, ha rinunciato a sua volta. Per i detrattori del governo attuale, la nuova costituzione darà al premier Orban il modo di assicurare il potere, a lui e al suo partito, ora e in futuro. E lo storico Andras Mink denuncia il tutto come un «golpe» costituzionale.



Si tratta, stando alle Ong, di un progetto «dominato da una forte ideologia della destra cristiana» che dovrebbe preoccupare buona parte della gente: chi non è credente, gli omosessuali, le famiglie con un solo genitore. Tra gli altri punti controversi che danno alla costituzione un carattere fortemente conservatore, autoritario e nazionalistico, la «nazione politica» viene identificata con la «nazione etnica», discriminando di fatto le minoranze non magiare che vivono nel Paese, e prevede il diritto di voto anche per gli ungheresi che vivono nei Paesi vicini, con il rischio, prevedono gli analisti, di creare attriti con Slovacchia e Romania, dove vivono forti minoranze magiare. La scorsa settimana, gli utenti di internet hanno ricevuto da molti blogger e-mail che invitavano a varie manifestazioni davanti al Parlamento. Orban, da parte sua si è definito «pronto» a far valutare il testo dall'Unione europea. La vecchia Costituzione risaliva al 1949, ma è stata largamente emendata nel 1989, con il crollo del governo comunista. «Anche se nessuno la amava - ha detto il politologo Gabor Torok - era stata elaborata con la partecipazione di tutti gli attori pubblici. Ora ci sarà un solo partito».

## Finlandia:

## vittoria conservatori, fiammata euroscettici

I conservatori hanno vinto al fotofinish le elezioni politiche di oggi in Finlandia, ma, con una fiammata che supera ogni previsione, il partito populista nazionalista ed euroscettico di estrema destra dei Veri Finlandesi è balzato al terzo posto, conquistando il 19,0% dei voti, testa a testa con i Socialdemocratici (19,1%), ponendo, secondo i timori di molti analisti, una possibile ipotesi sulla politica europea di Helsinki e anche al salvataggio finanziario del Portogallo. Secondo i risultati definitivi comunicati a tarda notte dalla Commissione elettorale nazionale, il partito conservatore di Coalizione Nazionale del ministro delle finanze uscente, Jyrki Katainen, dopo aver fatto temere un sorpasso dell'ultimo minuto da parte dei nazionalisti euroscettici, da junior partner del governo è riuscito a portarsi in testa con il 20,4%. Avrà 44 dei 200 seggi parlamentari in palio (ne aveva 50), mentre i Socialdemocratici (Sdp), il principale partito d'opposizione, ne avrà 42 (ne avevano 45) e i Veri Finlandesi 39 (ne avevano solo 6), in base a un meccanismo basato sull'entità delle circoscrizioni. Netta sconfitta, invece, per il Partito di Centro della giovane premier uscente, Mari Kiviniemi, che da guida di governo è crollato al quarto posto, raccogliendo solo il 15,8% e 35 seggi da 50 che ne aveva prima.

Il malcontento per le conseguenze della crisi economica, nella quale anche il colosso nazionale Nokia arranca di fronte alla concorrenza asiatica e statunitense, per la scarsa ripresa dell'occupazione, per la mannaia sulle pensioni e per l'immigrazione è stata l'onda che ha portato in cresta i Veri Finlandesi. I quali, avendo quadruplicato i voti e superato i sondaggi (che davano loro il 15% circa), con 19% ora possono condizionare il solido europeismo del precedente governo. E potrebbero tenere in scacco anche gravi scelte dell'Ue, come il salvataggio finanziario del Portogallo, che sono determinati a cercare di bloccare, forti del fatto che il parlamento di Helsinki ha l'obbligo di ratificare i provvedimenti

europei di «bailout» finanziario d'un Paese membro. Il leader del partito euroscettico, il carismatico Timo Soini, ha già dichiarato di aspettarsi «come minimo» un invito a partecipare alle trattative per il nuovo governo, che dovrà essere necessariamente una variopinta coalizione con anime diverse. E se il leader conservatore Katainen si prepara ora a ricevere l'incarico di formare il nuovo esecutivo, molti osservatori non escludono la possibilità che possa chiamare i Veri Finlandesi a un'alleanza, a patto che i nazional-populisti abbassino i toni e moderino i loro proclami anti-europeisti e anti-immigrazione. Un compromesso che, al di là dei proclami, Soini, secondo molti, potrebbe anche accettare pur di prendere parte alle politiche del futuro governo. Ma molto dipenderà anche dall'atteggiamento dei socialdemocratici (Sdp), estromessi dal governo nelle elezioni del 2007 e ora guidati da Jutta Urpilainen, dall'immagine comunicativa, sincera e aperta, per la quale il buon risultato elettorale costituisce una vittoria personale. Il suo partito è fortemente europeista ma contrario al salvataggio del Portogallo, ma costituirebbero per la Coalizione Nazionale un alleato sicuramente più facile. Meno problemi creerebbe anche la riconferma dell'alleanza con il partito centrista della premier uscente Kiviniemi, nei confronti del quale, tuttavia, il futuro premier dovrà tener conto del forte calo di consensi. I finlandesi chiamati oggi al voto erano 4,4 milioni e se il dato nazionale sull'affluenza non è ancora conosciuto, lo è quello di Helsinki, che è stato pari al 75%.

tore Katainen si prepara ora a ricevere l'incarico di formare il nuovo esecutivo, molti osservatori non escludono la possibilità che



## Stop sofferenze animali da compagnia, ratifica Convenzione L'Italia si adegua a regole di Strasburgo. Niente tagli coda estetici



Stop al taglio di code e orecchie o a qualsiasi altro intervento sugli animali da compagnia, realizzato per pura estetica. È quanto impone la Convenzione europea per la protezione degli animali elaborata dal Consiglio d'Europa che oggi l'Italia ha ratificato.

L'articolo 10 della Convenzione, entrata in vigore nel 1992, e già adottata da altri 21 Stati membri del Consiglio d'Europa, prevede esplicitamente il divieto di qualsiasi modifica per fini estetici dell'aspetto fisico degli animali da compagnia attraverso operazioni come il taglio della coda o delle orecchie, ma vieta anche l'asportazione di denti e unghie o il taglio delle corde vocali. Le sole eccezioni previste a questo divieto assoluto riguardano i casi in cui un veterinario consideri l'intervento necessario o dettato da ragioni di medicina veterinaria e comunque nell'interesse dell'animale. Vanno bene anche gli interventi che servono a impedire la riproduzione. La Convenzione impone inoltre il divieto di vendere animali da compagnia ai minori di sedici anni, senza un esplicito consenso dei genitori. Nel testo è contenuto anche un invito a scoraggiare il dono di questi animali ai bambini senza il consenso dei genitori, oltre che a evitarne l'uso come premi, omaggi o ricompense. Le regole di Strasburgo dettano precise indicazioni sui comportamenti che i proprietari di animali domestici devono tenere per assicurarne il benessere e la salute, vietando tra l'altro esplicitamente l'abbandono e ogni atto che possa causare alla bestiola dolore, sofferenza o angoscia.

Norme rigide sono dettate per chi alleva, addestra o commercializza animali da compagnia. Per quanto riguarda l'addestramento, l'articolo 7 della Convenzione prevede che «nessun animale da compagnia deve essere addestrato con metodi che possono danneggiare la sua salute ed il suo benessere, in particolare costringendo l'animale ad oltrepassare le sue capacità o forza naturale, o utilizzando mezzi artificiali che causano ferite o dolori, sofferenze ed angosce inutili». Non si possono utilizzare gli animali da compagnia per pubblicità, spettacoli, esposizioni, competizioni o manifestazioni analoghe se la loro salute o il loro benessere è messo a repentaglio. Infine, nel testo vengono stilate una serie di regole da seguire quando si deve sopprimere l'animale da compagnia oltre che per ridurre il numero dei randagi.

## Rapporto UE sull'istruzione

Nell'ultimo decennio i sistemi educativi dei paesi dell'UE hanno registrato miglioramenti, ma hanno raggiunto soltanto uno dei cinque benchmark fissati per il 2010, come risulta dal nuovo rapporto della Commissione europea sui progressi compiuti nel campo dell'istruzione e della formazione che viene pubblicato oggi. L'UE ha raggiunto l'obiettivo di aumentare il numero di laureati in matematica, scienze e tecnologia registrando un aumento del 37% rispetto al 2000 – è stato quindi superato di gran lunga l'obiettivo del 15%. Si sono compiuti progressi significativi, ma ancora insufficienti, per quanto concerne il tasso di dispersione scolastica, l'aumento del numero di allievi che completano l'istruzione secondaria superiore, il miglioramento della capacità di lettura e l'aumento del numero di adulti che partecipano ad attività d'istruzione o formazione. Per una ripartizione dettagliata delle cifre relative a ciascun paese si rinvia all'allegato. La strategia Europa 2020 per l'occupazione e la crescita mantiene l'obiettivo di portare il tasso di dispersione scolastica al di sotto del 10% nonché di aumentare il numero dei laureati portandolo almeno al 40%.



## Agenda digitale: l'uso sempre più precoce dei social network

Da un sondaggio paneuropeo svolto su incarico della Commissione Europea risulta che il 77% dei ragazzi tra i 13 e i 16 anni e il 38% dei bambini tra i 9 e i 12 anni ha registrato un profilo su un sito di social networking. Un quarto degli intervistati dichiara di navigare su siti come Facebook, Hyves, Tuenti, Nas za-Klasa SchuelerVZ, Hi5, Iwiw o Myvip con un profilo "pubblico", dunque visibile a tutti, e molti di loro vi indicano anche il loro indirizzo e/o il numero di telefono. Il quadro che emerge dal sondaggio assume rilevanza anche in vista dell'ormai prossima revisione dell'accordo europeo sulla socializzazione in rete più sicura. L'accordo, mediato dalla Commissione, è stato firmato nel 2009 dai gestori dei principali social network, che hanno deciso di adottare misure a tutela della sicurezza in rete dei loro utenti minorenni. Proprio la sicurezza è un elemento fondamentale dell'agenda digitale europea.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/479&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## eHealth: aperta consultazione on line

La Commissione europea ha aperto una consultazione on line per conoscere il punto di vista dei cittadini e delle altre parti interessate sul modo per l'Unione europea di contribuire a migliorare la qualità e l'efficienza dell'assistenza sanitaria grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) (la cosiddetta sanità online, eHealth). La consultazione pubblica sarà aperta fino al 25 maggio. Le risposte confluiranno nei lavori preparatori del piano d'azione eHealth 2012-2020 che la Commissione presenterà entro la fine del 2011. Link alla consultazione pubblica sul piano d'azione eHealth 2012-2020:

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/health/ehealth\\_ap\\_consultation/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/health/ehealth_ap_consultation/index_en.htm)



**EuroPetition**

## EuroPetition: un servizio di petizioni on line a disposizione dei cittadini europei

EuroPetition è un progetto pilota organizzato in gruppi di comuni in Spagna, Svezia, Italia, Regno Unito e Olanda. Una rete di esperti dà supporto ai cittadini che intendano inoltrare una petizione al Parlamento europeo e, a partire dal 2012, alla Commissione europea, grazie all'entrata in vigore dell'iniziativa europea dei cittadini. Il servizio consente anche di raccogliere firmatari da altri stati membri e grazie all'aiuto degli

esperti assicurare che le petizioni abbiano una ragionevole possibilità di essere accettate. Ad oggi sono state presentate attraverso EuroPetition un totale di 209 petizioni locali e 63 petizioni europee, che hanno coinvolto 18 enti locali e oltre otto milioni di cittadini.

<http://europetition.eu/>

## Un brevetto europeo per rafforzare la ricerca e l'innovazione

La Commissione propone un brevetto unico europeo. Il brevetto, valido in 25 Stati membri, permetterebbe di ridurre dell'80% i costi attualmente sostenuti dalle imprese. Una bicicletta a guida assistita o un collegamento Internet via presa elettrica: due invenzioni nate nell'Unione europea. Essendo protette da un brevetto, non possono essere applicate o commercializzate senza l'autorizzazione del titolare. Attualmente, la procedura per l'ottenimento di un brevetto è complessa e costosa. Una volta rilasciato dall'Ufficio europeo dei brevetti (UEB), un brevetto deve essere convalidato in tutti gli Stati membri in cui l'inventore desidera che sia tutelato. Accanto alle pratiche amministrative, la procedura comporta elevate spese di traduzione. Per proteggere la propria invenzione in tutta l'UE, un'impresa arriva quindi a sborsare fino a 32 000 euro, contro i 1 850 euro pagati in media negli USA. 25 Stati membri (i 27 dell'UE meno Spagna e Italia) hanno deciso di fare un passo avanti, dotando l'UE di un brevetto unico, semplice e a prezzi accessibili. A seguito di questa iniziativa la Commissione europea ha presentato due proposte legislative in vista dell'introduzione del brevetto. Il nuovo sistema di tutela della proprietà intellettuale costerà in futuro 680 euro a brevetto, riducendo quindi in maniera significativa i costi di brevettazione. Inoltre, creando condizioni più propizie all'innovazione (elemento essenziale per una crescita economica sostenibile), permetterà di attirare investitori e ricercatori e rafforzare il mercato unico. Le proposte della Commissione



prevedono in particolare le seguenti misure:

- una volta rilasciato, il brevetto unico sarà automaticamente convalidato nei 25 paesi aderenti, evitando complesse pratiche amministrative e gli elevati costi di traduzione;
- le domande potranno essere presentate in qualsiasi lingua; dovranno sempre essere tradotte in una delle lingue dell'UEB (inglese, francese o tedesco), ma le relative spese saranno rimborsate al titolare del brevetto; in attesa di un sistema di traduzione automatica, persisteranno provvisoriamente dei requisiti in materia di traduzioni aggiuntive. I progetti di regolamento sono stati sottoposti all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio. La Commissione si augura che anche la Spagna e l'Italia decidano di aderire in futuro all'iniziativa.

  
**Giovani Parlamentari Europei**  
Provincia Regionale di Palermo  
Sala Martorana, Palazzo Comitini  
Via Maqueda 100

**29 aprile 2011 - ore 9.30**

**Incontro con il Parlamento Europeo**

## "Giovani Parlamentari Europei"

Si svolgerà il 29 Aprile a partire dalle ore 9,30 presso la Sala Martorana sita a Palazzo Comitini Via Ma-

queda 100 - Provincia Regionale di Palermo, l'incontro conclusivo previsto nell'ambito del progetto "Giovani Parlamentari Europei" promosso dall'Antenna Europe Direct di Palermo e la Provincia regionale di Palermo. All'incontro saranno presenti i giovani degli Istituti superiori: Liceo Scientifico Benedetto Croce, Liceo Classico Umberto I°, Liceo Linguistico Cassarà e ITC Ferrara. Parteciperanno gli Europarlamentari siciliani Rita Borsellino, Giovanni La Via e Salvatore Iacolino e il Presidente della Provincia Giovanni Avanti. All'incontro parteciperà anche il responsabile dell'Anno Europeo del Volontariato dell'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento Europeo, Dott. M. Palumbo, per presentare l'iniziativa promossa a livello europeo. Per maggiori informazioni: Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Via Villafranca 50 90141 Palermo Tel: + 39 091 33 50 81/fax + 39 091 58 24 5-

5 [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)



# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE



### Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film

### europèi Sistema di sostegno «Agente di vendita» 2011

Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Uno degli obiettivi del programma è favorire e sostenere una maggiore distribuzione transnazionale di recenti film europei fornendo fondi ai distributori in funzione dei risultati da loro ottenuti sul mercato, per altri reinvestimenti in nuovi film europei non nazionali.

Il sistema mira altresì a promuovere i collegamenti tra i settori della produzione e della distribuzione aumentando così la quota di mercato dei film europei e la competitività delle società europee.

Il presente avviso è destinato alle società europee specializzate nella distribuzione commerciale di opere europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra del programma MEDIA descritto nella decisione del Consiglio.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- paesi SEE,
- la Svizzera,
- la Croazia.

Il sistema di sostegno «agente di vendita» consta di due fasi:

— generazione di un fondo potenziale che sarà calcolato in base alla performance dell'azienda nel mercato europeo in un determinato periodo,

— reinvestimento del fondo potenziale così generato da ogni azienda.

Il Fondo deve essere reinvestito in 2 moduli (2 tipologie d'azione) entro il 1 o marzo 2013:

- 1) nei minimi garantiti pagati per i diritti di vendita internazionale di nuovi film europei non nazionali;
- 2) e/o nella promozione, nel marketing e nella pubblicità di nuovi film europei non nazionali.

Azione di tipo 1 e 2:

La durata massima delle azioni è di 16 mesi dalla data della firma del contratto di vendita internazionale.

Un fondo potenziale sarà attribuito agli agenti di vendita europei ammissibili in base alle loro performance sui mercati europei (ovvero aziende che partecipano al programma MEDIA 2007). Il sostegno avverrà sotto forma di un fondo potenziale (il «fondo») a disposizione di agenti di vendita per ulteriori investimenti in recenti film europei non nazionali.

Il fondo può essere reinvestito:

- 1) per finanziare il minimo garantito o gli anticipi pagati per i diritti di vendita internazionali di nuovi film europei non nazionali;
- 2) per coprire i costi della promozione, del marketing e della pubblicità di nuovi film europei non nazionali.

Il bilancio complessivo disponibile è pari a 1 000 000 EUR.

Non è previsto un importo massimo.

Il contributo finanziario assegnato avviene sotto forma di sovvenzione. Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % del totale dei costi ammissibili.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare di fondi a disposizione.

Le proposte per la creazione di un fondo potenziale devono essere inviate entro e non oltre il **17 giugno 2011** (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva Educazione, audiovisivo e la cultura (EACEA)

Sig. Constantin DASKALAKIS

BOUR 3/66

Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1

1140 Bruxelles/Brussel

BELGIQUE/BELGIË

Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente:

**MEDIA 2007 — Distribuzione EACEA/03/11 — Sistema di sostegno «Agente di vendita Internazionale»**

Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate.

Le linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/sales/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/sales/index_en.htm)

Le domande devono essere presentate utilizzando gli appositi moduli e devono contenere tutte le informazioni e gli allegati richiesti.

## Istruzione: Cooperazione UE-USA: prolungata scadenza

Sulla Gazzetta ufficiale comunitaria C 108 del 7 aprile 2011, è stata pubblicata una rettifica dell'invito a presentare proposte "Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale — Atlantis: Azione a favore di legami transatlantici e di reti universitarie in materia di formazione e studi integrati" (**GU C 2 del 5.1.2011**). La scadenza per la presentazione delle proposte è stata prolungata al 24 maggio 2011.

GUUE C 121 del 19.4.2011

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Invito a presentare proposte — EACEA/06/11 Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale



Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Una delle misure da porre in essere nel quadro di tale decisione è il sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale.

Il sistema di video on demand e di distribuzione cinematografica digitale costituisce uno dei modi in cui il programma MEDIA 2007 garantisce che le ultime tecnologie e tendenze siano integrate nelle pratiche commerciali dei beneficiari del programma. L'obiettivo principale di tale sistema è il sostegno alla creazione e all'utilizzazione di cataloghi di opere europee da distribuire in formato digitale a livello internazionale a un più vasto pubblico e/o a gestori di sale cinematografiche mediante servizi di distribuzione avanzati, integrando ove necessario sistemi di sicurezza digitali per proteggere i contenuti on line.

Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra. I richiedenti devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- i paesi SEE,
- la Svizzera,
- la Croazia.

Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:

- 1) Video on Demand (VoD): servizio che consente all'utente di selezionare opere audiovisive da un server centrale per visualizzarle su uno schermo a distanza in tempo reale e/o scaricandole;
- 2) Distribuzione cinematografica digitale (DCD): consegna digitale (ad uno standard commerciale accettabile) di «contenuti essenziali» (Core Content), ovvero lungometraggi, film o serie televisivi, corti (fiction, animazione e documentari creativi) a sale cinematografiche per sfruttamento commerciale (tramite disco rigido, satellite, online ecc.).

La durata minima delle azioni è di 3 anni.

Le nuove azioni devono iniziare tra il 1° luglio 2011 e il 1° marzo 2012.

Ogni azione presentata ammissibile sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- catalogo e linea editoriale (10 %),
- dimensione europea del catalogo (20 %),
  - qualità e rapporto costo/efficacia del modello commerciale presentato (20 %),
  - strategia di marketing (20 %),
- aspetti innovativi dell'azione (10 %),
- dimensione del consorzio e della rete (10 %),
- pubblico destinatario e impatto potenziale (10 %).

Il bilancio complessivo disponibile è di 7 000 000 EUR.

Il contributo massimo per azione nel quadro delle presenti linee guida è di 1 000 000 EUR.

Il contributo finanziario avrà luogo sotto forma di sovvenzione. Il contributo finanziario assegnato non potrà superare il 50 % dei costi ammissibili.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare dei fondi a disposizione.

All'atto della presentazione delle proposte, i richiedenti possono optare per un accordo di un anno o per un accordo quadro di partenariato di tre anni.

Le domande devono essere presentate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il **20 giugno 2011**.

Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente quanto segue:

### **MEDIA 2007 — Video on Demand e distribuzione cinematografica digitale — EACEA/06/11**

Le domande devono essere spedite, a spese del richiedente, per lettera raccomandata o mediante corriere al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

MEDIA 2007 — Video on Demand e distribuzione cinematografica digitale — EACEA/06/11

Sig. Constantin DASKALAKIS

BOUR 03/30

Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1

1049 Bruxelles/Brussel

BELGIQUE/BELGIË

Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate.

Le linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/vod\\_dcc/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/vod_dcc/index_en.htm)

Le domande devono essere conformi a tutti i requisiti delle linee guida ed essere presentate utilizzando i moduli previsti a tale effetto.

GUUE C 121 del 19.4.2011

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

**MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE**

**Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei**

**Sistema di sostegno «automatico» 2011**



UN PROGRAMMA  
DELL'UNIONE EUROPEA

Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007)

Uno degli obiettivi del programma è favorire e sostenere una maggiore distribuzione transnazionale di recenti film europei fornendo fondi ai distributori in funzione dei risultati da loro ottenuti sul mercato, per ulteriori reinvestimenti in nuovi film europei non nazionali. Il sistema mira altresì a promuovere lo sviluppo di collegamenti tra i settori della produzione e della distribuzione aumentando così la quota di mercato dei film europei e la concorrenzialità delle società europee.

Il presente avviso è destinato alle società europee specializzate nella distribuzione cinematografica di opere europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra del programma MEDIA descritto nella decisione del Consiglio.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi SEE, la Svizzera e la Croazia.

Il sistema di sostegno «automatico» consta di due fasi:

— la creazione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di ingressi a pagamento venduti per film europei non nazionali negli Stati partecipanti al programma durante l'anno di riferimento (2010), fino a un tetto massimo fisso per film, modulato a seconda dei paesi,

— il reinvestimento del fondo potenziale: così generato da ogni società il fondo deve essere reinvestito in 3 moduli (3 tipi di azioni) entro il 1° ottobre 2012, vale a dire:

- 1) la coproduzione di film europei non nazionali;
- 2) l'acquisizione dei diritti di distribuzione, ad esempio attraverso garanzie minime, di film europei non nazionali; e/o
- 3) le spese di edizione (copie, doppiaggio, sottotitoli), di promozione e di pubblicità per film europei non nazionali.

Perché il film sia ammissibile, il primo diritto di autore (copyright) non deve essere stato rilasciato prima del 2007.

Azione di tipo 1 e 2:

la durata massima delle azioni è di 30 mesi. Le azioni devono iniziare il 1° agosto 2011 e terminare il 1° febbraio 2014.

Azione di tipo 3:

La durata massima delle azioni è di 42 mesi. Le azioni devono iniziare il 1° febbraio 2011 e terminare il 1° agosto 2014.

Le domande di reinvestimento devono essere inviate all'Agenzia entro i termini di scadenza riportati nella tabella.

Modulo Date del progetto Termine per presentare il progetto di reinvestimento Periodo di ammissibilità delle spese

1. Coproduzione Il contratto di coproduzione 3 mesi dalla stipula del contratto di coproduzione e non oltre Dal 1° agosto può essere stipulato a partire dal 1° agosto 2011 Entro il 1° ottobre 2012 2011 al 1° febbraio 2014

2. Garanzia minima Il contratto/la licenza di distribuzione può essere stipulato/a Entro 3 mesi dalla stipula del contratto/accordo di licenza di Dal 1° agosto a partire dal 1° agosto 2011 distribuzione (Deal Memo e contratto integrale/Long Form Agreement sono ammessi) e non oltre il 1° ottobre 2012 2011 al 1° febbraio 2014

3. Spese di promozione e di pubblicità La proiezione del film nelle sale di prima visione nel territorio può avvenire a partire Entro il giorno della proiezione del film in prima visione nel territorio e non oltre il 1° ottobre 2012 Dal 1° febbraio dal 1° agosto 2011 e non oltre il 1° ottobre 2013 2011 al 1° agosto 2014 Un fondo potenziale sarà attribuito alle società di distribuzione europee ammissibili in base agli ingressi totalizzati dai film europei non nazionali distribuiti dal richiedente nell'anno di riferimento (2010). Il Fondo potenziale sarà calcolato sulla base di un importo fisso per ciascuna voce finanziabile. Qualora, nell'ambito del presente invito a presentare proposte, l'importo dei fondi generati dovesse eccedere i 20 Mio EUR, ciascun fondo potenziale verrà ridotto in proporzione. Entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, il fondo potenziale sarà calcolato in base a un importo fisso per ingresso ammissibile. Il sostegno avverrà sotto forma di un fondo potenziale (il «fondo») a disposizione di distributori per ulteriori investimenti in recenti film europei non nazionali. Il fondo può essere reinvestito:

- 1) nella produzione di nuovi film europei non nazionali (ossia film non ancora completati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento);
- 2) per soddisfare le garanzie minime di distribuzione relative a film europei non nazionali recenti;
- 3) per coprire le spese di distribuzione, vale a dire di promozione e di pubblicità per film europei non nazionali recenti.

Il bilancio complessivo disponibile è pari a 18 314 675 EUR.

Il contributo finanziario assegnato avviene sotto forma di sovvenzione. Il contributo finanziario della Commissione non può superare il 40 %, il 50 % o il 60 % del totale dei costi ammissibili. Non è previsto un importo massimo.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare di fondi a disposizione.

Le proposte per la creazione di un fondo potenziale devono essere inviate entro e non oltre il 17 giugno 2011 (fa fede il timbro postale). Le proposte per il «reinvestimento» del fondo potenziale devono essere inviate entro la data indicata per ogni modulo nella tabella di cui sopra e non oltre il 1° ottobre 2012 (fa fede la data del timbro postale).

Le proposte devono essere inviate al seguente indirizzo: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) Mr Constantin DASKALAKIS BOUR 3/66 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo di domanda ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente:

**MEDIA 2007 — Distribution EACEA/01/11 — Automatic cinema** Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate. Il testo integrale delle linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, è disponibile al seguente indirizzo Internet: [http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm)

Le domande devono essere presentate utilizzando gli appositi moduli e devono contenere tutte le informazioni e gli allegati richiesti. GUUE C 121 del 19.4.2011



# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Invito a presentare proposte — EACEA/05/11

### Sostegno per l'attuazione di progetti pilota

Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007)

Una delle misure da porre in essere nel quadro di tale decisione è il sostegno per l'attuazione di progetti pilota.

Il programma può sostenere dei progetti pilota per garantire l'adeguamento dello stesso agli sviluppi del mercato, con particolare riferimento all'introduzione e all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra. I richiedenti devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- i paesi SEE,
- la Svizzera,
- la Croazia.

Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:

- 1) distribuzione: nuovi modi di creare e distribuire contenuto audiovisivo europeo tramite servizi non lineari;
- 2) ambiente aperto di produzione mediatica;
- 3) distribuzione — promozione e commercializzazione: l'uso di tecniche del web volte a sviluppare comunità cinematografiche locali;
- 4) «Portale di congiunzione audiovisiva»: per allargare e migliorare l'accesso e lo sfruttamento delle informazioni strutturate del contenuto audiovisivo europeo mediante varie banche dati.

La durata delle azioni può essere di 12, 24 o 36 mesi.

Le azioni devono iniziare il 1 o gennaio 2012.

Ogni azione presentata ammissibile sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- pertinenza dell'attività rispetto agli obiettivi del programma (20 %),
- dimensione europea dell'attività (20 %),
- chiarezza degli obiettivi e dei gruppi di destinatari (15 %),
- chiarezza e coerenza della concezione generale dell'azione e probabilità di raggiungere gli obiettivi auspicati nel corso del periodo dell'azione (15 %),
- rapporto costo/efficacia dell'azione (10 %),
- esperienza delle organizzazioni partecipanti e qualità del programma di gestione dell'azione (10 %),
- qualità ed efficacia del programma di divulgazione dei risultati (10 %).

Il bilancio complessivo disponibile è di 1,5 Mio EUR.

Non è previsto un importo massimo.

Il contributo finanziario avrà luogo sotto forma di sovvenzione. Il contributo finanziario assegnato non potrà superare il 50 % dei costi ammissibili.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare dei fondi a disposizione.

All'atto della presentazione delle domande, i richiedenti possono optare per un accordo di un anno o per un accordo quadro di partenariato di tre anni.

Le domande devono essere presentate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il **14 giugno 2011**.

Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente quanto segue:

\*Le domande devono essere spedite, a spese del richiedente, per lettera raccomandata o tramite corriere al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

MEDIA 2007 — Pilot Projects — EACEA/05/11

Sig. Constantin DASKALAKIS

BOUR 03/30

Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1

1049 Bruxelles/Brussel

BELGIQUE/BELGIË

Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate.

Le linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/pilot/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/pilot/index_en.htm)

Le domande devono essere conformi a tutti i requisiti delle linee guida ed essere presentate utilizzando i moduli previsti a tale effetto.



UN PROGRAMMA  
DELL'UNIONE EUROPEA

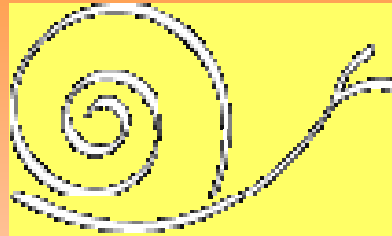
GUUE C 121 del 19.4.2011

# CONCORSI

## “Volontariato e cittadinanza attiva per la costruzione dell'Europa”: concorso letterario

Nell'ambito del progetto europeo “Citizens for United Europe” (Cittadini per un'Europa unita), che mira a sviluppare la consapevolezza del sistema di integrazione europea, basato sul dialogo interculturale e sul coinvolgimento attivo dei cittadini nella vita politica la fondazione Caritas Ambrosiana promuove un concorso letterario cui possono partecipare tutti i cittadini maggiori di 18 anni, di qualunque nazionalità. L'articolo, in lingua italiana, deve essere di almeno 1500 battute e non più lungo di 3000 battute (spazi inclusi). Il testo va consegnato esclusivamente in formato elettronico (documento Word o Pdf). Gli articoli devono essere inediti. Il tema del concorso è: “Volontariato e cittadinanza attiva per la costruzione dell'Europa”. Il soggetto sarà da sviluppare nell'ambito delle seguenti tematiche-obiettivo del programma Europa per i Cittadini:

- promozione della partecipazione attiva dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea,
- promozione del volontariato come espressione e strumento di promozione dei valori europei (di solidarietà, inclusione, comprensione reciproca, rispetto delle diversità culturali, ecc.),
- promozione del dialogo tra i cittadini europei sui valori dell'integrazione europea,
- sviluppo dell'idea di un'identità europea basata su valori, storia e cultura comuni,
- anno europeo del volontariato,
- creazione di meccanismi che permettano ai cittadini europei di sviluppare competenze civiche e di formulare i loro pareri e opinioni sul processo d'integrazione europea sotto forma di raccomandazioni a politici di livello europeo. Il concorso è aperto alla partecipazione dal 14 marzo al 13 maggio 2011 (fino alle ore 17:00). La giuria annuncerà i vincitori il 30 maggio al più tardi. Gli articoli possono essere presentati esclusivamente per e-mail. Devono essere inviate due e-mail:



## Concorso “Ragazzi in Corto”

Nell'ambito della ottava edizione del festival Internazionale di cortometraggi “PER UN PUGNO DI CORTE”, è indetta una nuova edizione di “Ragazzi in Corto”, concorso per cortometraggi rivolto alle scuole secondarie di secondo grado. “Ragazzi in Corto” si rivolge ai ragazzi che, in collaborazione con i loro insegnanti, vogliono esprimersi e comunicare attraverso l'obiettivo della macchina da presa. Il concorso motiverà i giovani a sperimentare nel concreto, utilizzando gli strumenti del fare cinema. La quarta edizione di “Ragazzi in Corto” si terrà nel mese di Ottobre, in concomitanza con il festival “PER UN PUGNO DI CORTE” in cui verranno proiettati i lavori più riusciti. La partecipazione al concorso è gratuita. La scheda di partecipazione dovrà essere inviata entro il 17 settembre 2011.

<http://www.perunpugnodicorti.it/>



## Tirocini MAE - Fondazione CRUI

Resterà on-line fino al 6 maggio il secondo Bando MAE - Fondazione CRUI per il 2011, che mette a disposizione di laureati e laureandi 595 posti di tirocinio presso le sedi MAE di Roma e di tutto il mondo. Il bando è rivolto ai laureati di primo livello e ai laureati e laureandi di specialistica e di vecchio ordinamento delle 66 Università che aderiscono al programma.

Queste avranno il compito di curare la fase di preselezione, alla quale seguirà una valutazione da parte del Ministero degli Esteri e della Fondazione CRUI. I posti di tirocinio sono suddivisi in 448 se di:

403 posti sono in Europa, 53 in America del Nord, 55 in America del Centro-Sud, 26 in Africa, 28 in Asia, 12 in Oceania e 18 in Medio Oriente. Lo stage avrà una durata di 3 mesi, prorogabili fino a 4, con avvio previsto per il 12 settembre 2011.

I profili richiesti sono diversi: per tutti l'obiettivo è quello di acquisire una conoscenza diretta con il mondo del lavoro ed in particolare delle attività del Ministero degli Esteri e delle dinamiche della diplomazia internazionale. Il Bando non si rivolge solo agli universitari dei corsi di laurea di stampo giuridico, economico ed umanistico ma anche a quelli provenienti da diverse facoltà scientifiche.

<http://tirocini.theprimate.it/>

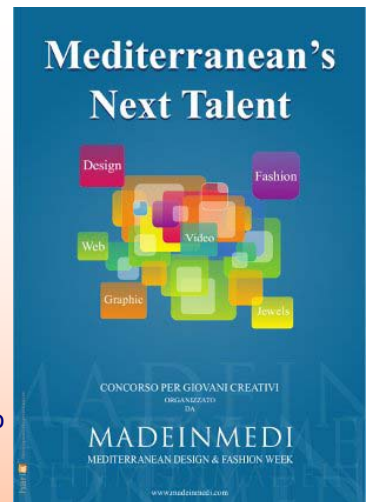
1) Una e-mail con l'articolo allegato, in cui si devono citare solo il titolo dell'articolo e uno pseudonimo dell'autore. Nessuna informazione personale deve accompagnare l'articolo. Questa e-mail deve essere inviata a: [euro-pa.ambrosiana@caritas.it](mailto:euro-pa.ambrosiana@caritas.it) Nell'oggetto dell'e-mail si deve scrivere: “Articolo per il concorso letterario CITIZENS FOR UNITED EUROPE”.

2) Una e-mail con i dati personali dell'autore (nome, telefono, cellulare, data e luogo di nascita, città e provincia di residenza), il titolo dell'articolo e lo pseudonimo così come indicato nella mail precedente. Questa e-mail deve essere inviata a: [d.varisco@caritas.it](mailto:d.varisco@caritas.it) Nell'oggetto dell'e-mail si deve scrivere: “Dati identificativi per il concorso letterario CITIZENS FOR UNITED EUROPE”. La giuria sceglierà cinque vincitori del concorso. Il premio sarà un viaggio di due giorni a Bruxelles Per maggiori informazioni sul progetto: [www.caritas.it](http://www.caritas.it)

# CONCORSI

## Concorso Mediterranean's Next Talent (MeNT)

Il MeNT è il concorso per giovani creativi organizzato da MADEINMEDI – Mediterranean Design&Fashion Week, evento che vede coinvolte le migliori energie creative del bacino Mediterraneo. HARIM - Accademia Euromediterranea è lieta di informare che continua il suo impegno formativo, e in favore della valorizzazione dei giovani talenti, attraverso l'ero-gazione di borse di studio ai vincitori del Mediterranean's Next Talent (MeNT). Il concorso ha come finalità quella di offrire una "finestra di visibilità", a tutti i creativi in erba, dei settori: moda, gioiello, design (Interior & Object Design), visual communication (Grafica, Web, Video). I partecipanti, dopo aver scelto il settore in cui concorrere, dovranno presentare un progetto/lavoro creativo, o una mini collezione, che abbia come tema principale i 150 anni dell'Unità d'Italia. I vincitori (uno per settore) beneficeranno di borse di studio messe in palio da HARIM - Accademia Euromediterranea e potranno presentare i loro lavori al grande pubblico durante una delle giornate dell'evento MADEINMEDI 2011. Possono partecipare tutti gli studenti delle 5<sup>a</sup> classi e la partecipazione al concorso è gratuita. Scadenza: 30 aprile 2011.



<http://www.madeinmedi.org/it/home.php>

## UNIONCAMERE Scuola Creatività Innovazione



Un premio dedicato agli studenti delle scuole secondarie e degli IFTS, per sviluppare progetti originali, un premio per valorizzare la loro capacità creativa e di innovazione. Il Premio Unioncamere assegna agli studenti dei gruppi selezionati borse-premio che valorizzano il lavoro di gruppo: le borse-premio sono assegnate ai primi tredici migliori progetti della sezione "Prodotti/servizi" e ai primi sette migliori progetti della sezione "Design". Sono previsti premi per i docenti tutor dei progetti ammessi alla fase finale e per gli istituti cui appartengono gli studenti premiati. La partecipazione al Premio prevede tre fasi. La prima fase "Registrazione on line e iscrizione al Premio" consente l'iscrizione dei gruppi di studenti all'iniziativa, da completare entro il 29 aprile 2011. La seconda fase "Presentazione del progetto", da completare entro il 14 ottobre 2011, riguarda la definizione, lo sviluppo e presentazione dell'idea progettuale. La terza fase "Realizzazione e upload del video e della presentazione del progetto" rappresenta l'ultimo step, quello della presentazione dell'idea a un ipotetico investitore (da completare entro il 31 gennaio 2012). Scadenza per la registrazione: 29 Aprile 2011.

<http://www.premioscuola.unioncamere.it/content.php>

## "Premio Tondelli" per giovani autori

Tremila euro al miglior testo di un giovane autore nato dopo il 31 dicembre 1980. E' l'ammontare del "Premio Tondelli", categoria speciale riservata quest'anno agli autori teatrali Under 30 dalla giuria della 51<sup>a</sup> edizione del Premio Riccione per il Teatro, in programma come ogni anno nella cittadina romagnola. Il Premio Tondelli è patrocinato e cofinanziato dal Ministero della Gioventù. C'è tempo fino al 2 maggio per inviare le candidature.



<http://www.riccioneteatro.it/>

## LONDRA 2012: lavorare dietro le quinte dei Giochi

Esperti di sport, assistenti finanziari e manager della sicurezza, addetti al catering, analisti dei risultati dei test e addetti alla logistica. A poco meno di cinquecento giorni alla cerimonia d'apertura, sono già molte le opportunità di partecipare al grande evento dei Giochi Olimpici del 2012 che si terranno a Londra l'anno prossimo tra la fine di luglio e la prima metà di agosto. Molte sono le posizioni aperte con scadenza a fine di maggio 2011, e molte altre se ne apriranno da qui ai prossimi mesi.



<https://locogrecruitment.london2012.com/jobs/main>



# MANIFESTAZIONI

LINK 2007 – COOPERAZIONE IN RETE

## L'ITALIA E LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: I RICHIEDENTI ASILO E I RIFUGIATI NEL MEDITERRANEO.

NE DISCUTIAMO CON LAURENS JOLLES, RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA DELL'ACNUR-UNHCR, ALTO COMMISSARIO TO ONU PER I RIFUGIATI ROMA, giovedì 5 maggio 2011 dalle ore 17.30 alle 19.30 Sala Starlin Arush – Via Aniense 26/a

## Nasce il Social World Film Festival

Nasce il "Social World Film Festival", il festival nei festival, dedicato al cinema sociale e volto ad abbracciare qualsiasi rassegna cinematografica nazionale ed internazionale, di cortometraggi o lungometraggi, di



videoclip o documentari, che trattino una tematica a sfondo sociale. Per la prima edizione, che si terrà a Vico Equense (Na) dal 26 al 29 maggio 2011, il "Social World Film Festival" vanta la collaborazione con dodici festival partner. I lungometraggi, i documentari ed i cortometraggi (molti dei quali pluripremiati in tutto il Mondo e prove nienti dall'Italia, Spagna, Germania, Brasile e Stati Uniti d'America), che concorreranno a maggio per il premio "Social World Film Festival", sono proprio quelli premiati dal Social, con il "Golden Spike", nel corso dei Festival partner. Due le sezioni in concorso: la "Selezione Ufficiale" e la "Selezione Smile". Per ciò che concerne la prima, i lavori, suddivisi in cortometraggi, lungometraggi e documentari, saranno valutati da una giuria di qualità, composta da esponenti del mondo cinematografico e sociale, da due delegati di ogni festival partner e dal vincitore del "Social World Contest" (concorso per la realizzazione di uno spot che verrà utilizzato come promo del "Social World Film Festival"). Tale giuria attribuirà il primo premio del "Social World Film Festival", ad ogni categoria della sezione. La "Selezione Smile", il cui slogan è "Raccontalo con un sorriso", è, invece, una sezione competitiva indipendente dalla "Selezione Ufficiale", che ha la peculiarità di affrontare le tematiche sociali in modo alternativo, ovvero con uno spiccato stile umoristico. Concorreranno in questa sezione i cortometraggi selezionati dall'Organizzazione del "Social World Film Festival", tra tutti quelli giunti entro il 25 marzo 2011. Gli elaborati, che saranno proiettati durante le date ufficiali del Festival, saranno votati dalla Giuria Giovani, Associazione Social World Film Festival Onlus, composta da cento ragazzi dai 18 ai 30 anni provenienti da tutta la nazione. Al vincitore sarà assegnato il premio "Golden Smile".

Simonetta Agnello Hornby  
Un filo d'olio

Sellerio editore Palermo

Giovedì 21 aprile  
ore 18  
Libreria la Feltrinelli  
via Cavour 135, Palermo

Simonetta Agnello Hornby  
presenta  
*Un filo d'olio*

intervengono:  
Chiara Agnello  
Lia Vicari

Sellerio editore Palermo

premio del "Social World Film Festival", ad ogni categoria della sezione. La "Selezione Smile", il cui slogan è "Raccontalo con un sorriso", è, invece, una sezione competitiva indipendente dalla "Selezione Ufficiale", che ha la peculiarità di affrontare le tematiche sociali in modo alternativo, ovvero con uno spiccato stile umoristico. Concorreranno in questa sezione i cortometraggi selezionati dall'Organizzazione del "Social World Film Festival", tra tutti quelli giunti entro il 25 marzo 2011. Gli elaborati, che saranno proiettati durante le date ufficiali del Festival, saranno votati dalla Giuria Giovani, Associazione Social World Film Festival Onlus, composta da cento ragazzi dai 18 ai 30 anni provenienti da tutta la nazione. Al vincitore sarà assegnato il premio "Golden Smile".

<http://www.corriereuniv.it/cms/2011/04/social-world-film-festival-quando-la-pellicola-guarda-al-sociale/>

**Università degli Studi di Palermo**

**Convegno**  
Corleone  
Complesso Santa Chiara  
16 | 04 | 2011  
Ore 8.30

**Esposizione di Prodotti Agricoli del Territorio**  
Villa Comunale  
16 | 04 | 2011  
Ore 15.00 - 19.00

17 | 04 | 2011  
Ore 9.00 - 19.00

Informazioni e registrazione  
Dott. Luca Gazzara  
D.S. M. Soc. Coop. s.r.l.  
Via Pizzardi Mattarella, 1  
Tel e Fax 091-8450971  
e-mail: dopg.neromontesi@libero.it

## Vino e territorio NEI MONTI SICANI

L'Università

I monti Sicani per la posizione geografica al centro della Sicilia occidentale, per le viti antiche (da poche centinaia di anni a.d.n. nella vallata, e molte centenarie con i suoi 1800 m s.l.m.) per l'oliva, per i suoi, per le tante varietà di uva per la produzione di vini di qualità, per la presenza di prodotti agricoli di qualità, per la ricchezza del territorio, per la presenza di prodotti agricoli di qualità, per la ricchezza del territorio, per la presenza di prodotti agricoli di qualità...

L'innovazione e lo sviluppo passano attraverso l'attività di ricerca e sperimentazione. Alcune iniziative sociali del territorio hanno permesso di creare un territorio a misura di uomo. Alcune iniziative sociali del territorio hanno permesso di creare un territorio a misura di uomo. Alcune iniziative sociali del territorio hanno permesso di creare un territorio a misura di uomo...

La collaborazione è indispensabile. L'innovazione continua nell'attività di ricerca e sperimentazione. Alcune iniziative sociali del territorio hanno permesso di creare un territorio a misura di uomo. Alcune iniziative sociali del territorio hanno permesso di creare un territorio a misura di uomo...

Programma:

16.00 - 18.00: Apertura del convegno e registrazione dei partecipanti

18.00 - 19.00: Apertura dei lavori

19.00 - 20.00: Intervento di apertura

20.00 - 21.00: Intervento di apertura

21.00 - 22.00: Intervento di apertura

22.00 - 23.00: Intervento di apertura

23.00 - 24.00: Intervento di apertura

24.00 - 25.00: Intervento di apertura

25.00 - 26.00: Intervento di apertura

26.00 - 27.00: Intervento di apertura

27.00 - 28.00: Intervento di apertura

28.00 - 29.00: Intervento di apertura

29.00 - 30.00: Intervento di apertura

30.00 - 31.00: Intervento di apertura

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Aprile 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Erasmus Mundus 2009-2013	GUUE C 341 del 16/12/10	29 aprile 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	29 aprile 2011 16 /09/ 2011
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa	GUUE C 39 dell'08/02/11	29 aprile 2011

## Maggio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte 2011 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione ( <i>Per un uso più sicuro di Internet</i> )	GUUE C 71 del 05/03/2011	04/05/11
Programma di mobilità accademica Intra-ACP Africa (Mwalimu Nyerere) nonché le regioni dei Caraibi e del Pacifico	GUUE C 358 del 31/12/10	06/05/11
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	03/05/11
Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente Europa»	GUUE C 26 del 28.1.2011	12 maggio 2011
Programma «Gioventù in azione» Azione 3.2 — Gioventù nel mondo: Cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea	GUUE C 71 del 05/03/2011	06/04/11
Invito a presentare domande di borse di ricerca nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMPR)	GUUE C 99 del 30.3.2011	06/05/11
Carta universitaria Erasmus 2012	GUUE C 99 del 30.3.2011	25/05/11

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Giugno 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/15/11 Nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione	GUUE C 93 del 25.3.2011	30/06/11
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2011 del settimo programma quadro comunita- rio per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimo- strazione	GUUE C 96 del 29.3.2011	15/06/11
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE	GUUE C 106 del 06/04/11	15/06/11

## Luglio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° luglio 2011

## Settembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011	GUUE C 62 del 26.2.2011	09/09/11
Ricerca e Innovazione VII PROGRAMMA QUADRO Persone <u>FP7-PEOPLE-2011-CIG (2010/C 283/07) MARIE CURIE BOR- SE DI INTEGRAZIONE ALLA CARRIERA (CIG) - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALLA CARRIERA DEI RICERCATORI</u>	GUUE C 283 del 20/10/2010	06/09/11

## Ottobre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte per I Centri Giovanili Europei	<a href="http://www.coe.int/t/dg4/youth/News/Calls_for_applications/013_EYCs_Call_2011_en.as">http://www.coe.int/t/dg4/ youth/News/ Calls_for_applications/013_E YCs_Call_2011_en.as</a>	01/10/11

**Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,  
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>**



# Regolamenti della Commissione Europea

Decisione della Commissione, del 14 aprile 2011, riguardante i membri del gruppo consultivo per la catena alimentare e per la salute animale e vegetale, istituito dalla decisione 2004/613/CE

GUUE L 101 del 15/04/11

Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI

GUUE L 101 del 15/04/11

Regolamento di esecuzione (UE) n. 355/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante approvazione di modifiche non minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Montasio (DOP)]

GUUE L 98 del 13/04/11

Regolamento (UE) n. 370/2011 del Consiglio, dell'11 aprile 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 215/2008 recante il regolamento finanziario per il 10° Fondo europeo di sviluppo, relativamente al servizio europeo per l'azione esterna

GUUE L 102 del 16/04/11

Regolamento di esecuzione (UE) n. 374/2011 della Commissione, dell'11 aprile 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Farina di castagne della Lunigiana (DOP)]

GUUE L 102 del 16/04/11

Regolamento di esecuzione (UE) n. 375/2011 della Commissione, dell'11 aprile 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Formaggella del Luinese (DOP)]

GUUE L 102 del 16/04/11

Decisione di esecuzione della Commissione, del 15 aprile 2011, recante esclusione dal finanziamento dell'Unione europea di alcune spese sostenute dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) [notificata con il numero C(2011) 2517]

GUUE L 102 del 16/04/11

Regolamento di esecuzione (UE) n. 381/2011 della Commissione, del 18 aprile 2011, che deroga dal regolamento (CE) n. 967/2006 per quanto riguarda i termini previsti per comunicare il riporto di zucchero eccedente dalla campagna 2010/2011

GUUE L 103 del 19/04/11

Regolamento di esecuzione (UE) n. 390/2011 della Commissione, del 19 aprile 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 474/2006 che istituisce un elenco comunitario dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno della Comunità

GUUE L 104 del 20/04/11



**Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale**

**Direttore responsabile:** Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo - Dario Cirrincione  
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 - Stampato in proprio

**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com) Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**

**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**

## MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE PAGAMENTO

### SVILUPPO RURALE

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito Prot.465 del 06.04.2011, la circolare n.17, inerente lo Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Regolamento CE n.1698/2005 e successive modifiche – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2011. La presente circolare si applica alle domande di pagamento relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali agli animali. Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:

211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

212 indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);

213 indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 200/60/CE;

214 pagamenti agro ambientali;

215 pagamenti per il benessere degli animali;

Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:

221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);

223 imboschimento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto),

224 Indennità Natura 2000;

225 pagamenti silvo-ambientali.

Le domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla vecchia programmazione e domande per misure connesse ad animali relative alla programmazione 2007-2013.

Per le seguenti Misure, il termine ultimo di presentazione delle domande iniziali è fissato al 10.06.2011:

Misura F Ex Reg.CE 1257/99 (ora misure 214 e 215 del Reg.CE 1698/2005);

Misura F Ex Reg.CEE 2078/92 (ora misura 214 del Reg.1698/2005);

Misura H Ex Reg.CE 1257/99 ( ora misura 221 del Reg.CE 1698/2005);

Ex Reg.CEE 2080/92 (ora misura 221 del Reg.CE 1698/2005);

Ex Reg.CEE 1609/82 ( ora misura 221 del Reg.CE 1698/2005);

214 – pagamenti agro ambientali, relativo alla conservazione delle risorse genetiche – allevamento razze locali minacciate da abbandono;

215 – pagamenti per il benessere degli animali. Le domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla nuova programmazione, è fissato al 16.05.2011:

misure 211, 212, 213, 214 (come sopra) e misure 221, 223, 224, 225.

## APPROVAZIONE INTEGRAZIONE DISPOSIZIONI ATTUATIVE

### MISURA 123

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'08.04.2011, il decreto 24.12.2010, inerente l'approvazione delle disposizioni attuative parte specifica della misura 123 "Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013.

## APPROVAZIONE RETTIFICHE E INTEGRAZIONI GRIGLIE ELABORAZIONI - MISURA 121

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'08.04.2011, il decreto 2-0.01.2011, inerente l'approvazione di rettifiche e integrazioni alle griglie di elaborazione relative alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013.

## APPROVAZIONE MODIFICHE DISPOSIZIONI ATTUATIVE MISURA 214/2 - AZIONE A

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'08.04.2011, il decreto 01.02.2011, inerente l'approvazione di modifiche alle disposizioni attuative parte specifica della misura 214/2, azione A" Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013.

## APPROVAZIONE DISPOSIZIONI ATTUATIVE - MISURA 214/2 AZIONE A

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 31.12.2010, il decreto 10.12.2010, inerente l'approvazione delle disposizioni attuative parte specifica della misura 214/2, azione A" Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013.

## DELIMITAZIONE AREE DANNEGGIATE TRATTAMENTO INTEGRAZIONE SALARIALE LAVORATORI AGRICOLI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'08.04.2011, il decreto 21.03.2011, inerente la delimitazione delle aree danneggiate comprese nel Piano Assicurativo Agricolo 2010 di cui al decreto legislativo n.102/2004, ai fini del trattamento di integrazione salariale dei lavoratori agricoli. Le aree danneggiate interessano alcuni fogli di mappa ricadenti nelle seguenti Province e comuni da osservare nel decreto:

Provincia di Messina: Eccesso di pioggia dal periodo 1-

20/10/2010 e 1-3/11/2010 nei comuni di :

Milazzo, Merì, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Pace del Mela, Monforte San Giorgio, Condrò, San Pier Niceto, Valdina, Rocca Valdina, Spatafora, Torregrotta, Mistretta Motta D'Affermo, Pettineo, Tusa Santo Stefano di Camastra, Castel di Lucio, ,

Reitano, Torrenova, Mirto, Capo d'Orlando.

Provincia di Palermo: Piogge persistenti del

periodo 01 gennaio – 03 marzo 2010 nei

comuni di : Alia, Altofonte, Bisacquino, Bolog-

gnetta, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice

di Fitalia, Campofiorito, Castellana Sicula,

Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Chiusa

Sclafani, Ciminna, Collesano, Contessa En-

tellina, Corleone, Geraci siculo, Lercara Frid-

di, Marineo, Mezzojuso, Misilimeri, Monrea-

le, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano,

Partinico, Petralia Sottana, Piana degli Alba-

nesi, Polizzi Generosa, Prizzi, Roccamena,

Roccapalumba, San Giuseppe Jato, San

Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani bagni,

Termini Imerese, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villafrati.

Provincia di Trapani: Grandine del 13 e 27 ottobre 2010 ne comuni di:

Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Partanna, Castelvetro.

## MODIFICHE ALLEGATI DECRETO SUCCHI DI FRUTTA



Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 0-5.04.2011 il decreto 1-1.03.2011, inerente le modifiche degli allegati al

decreto legislativo 2-1.05.2004, n.151, di attuazione della direttiva 2001/112/CE concernente i succhi di frutta ed altri prodotti analoghi destinati alla alimentazione umana.

## AVVISO PUBBLICO GRADUATORIA ELENCHI PROVVISORI DOMANDE MISURA 227 - SOSTEGNO INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

L'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sul proprio sito del 12.04.2011, il D.D.G.n.247 del 06.04.2011, inerente l'elenco provvisorio delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando rep.1002 del 25.11.2009 prima sottofase – Misura 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi. Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Assessorato, agli Albi degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, degli elenchi provvisori potranno richiedere al Dipartimento Aziende Foreste Demaniali con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, . **Si precisa che l'affissione agli albi provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio del procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.**

## AVVISO PUBBLICO GRADUATORIA ELENCHI PROVVISORI DOMANDE MISURA 123 - 2^ SOTTOFASE - ACCRESCIMENTO VALORE AGGIUNTO SETTORE AGRICOLO E FORESTALE

L'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sul proprio sito del 15.04.2011, il D.D.G.n.857/2011, inerente la graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate ai sensi del bando pubblicato nella G.U.R.S. n.61 del 31.12.2009 – 2^ sottofase – Misura 123 “ Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale”. Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Assessorato, degli elenchi provvisori potranno richiedere all'Assessorato con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, . **Si precisa che l'affissione agli albi provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio del procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.**

Dr. Giuseppe Gambino